

Vap e Welfare: dove, come, quando e perché

Tutti informati con la guida FABI per ottenere il massimo dal premio aziendale

Come ogni anno aiutiamo i colleghi nella scelta del premio aziendale in contanti (tassato) o in welfare, che permette di avere in molti casi l'intera cifra lorda (seguendo norme e massimali). Scelta che dovrà essere comunicata all'azienda tramite l'apposito *Portale Welfare* entro il 3 giugno 2025.

In ogni caso **ai colleghi con reddito 2024 inferiore a 36.000 €** (vedi Certificazione Unica) e alle **Aree Professionali under 30** (al 31-12-2024), **sarà erogato un ulteriore Bonus di 200€ in Credito Welfare**.

Le norme su Vap e Welfare indicano che tutti i colleghi con reddito inferiore a 80.000 € potranno beneficiare, caso per caso, della defiscalizzazione e/o dell'aliquota fiscale ridotta al 5% del premio (importo massimo consentito del premio: 3.000 € lordi).

di assenza retribuita, tranne se l'assenza retribuita duri per l'anno intero.

Ricordiamo ai colleghi che nel 2024 hanno percepito l'**esonero contributivo IVS** legato alla retribuzione mensile fino a 2.692 € lordi, che **da quest'anno è stato modificato con un bonus IRPEF o una detrazione, secondo il reddito complessivo** (come previsto dalla Legge di Bilancio 2025).

Per evitare problemi futuri, consigliamo ai colleghi in questa situazione di esaminare le possibilità offerte dal Vap in welfare che non costituisce reddito imponibile.

*L'elenco completo dell'offerta welfare BNL è visibile sul **Portale Welfare** all'indirizzo: wellmakers.bnl.it*

Il sito è accessibile anche al di fuori dell'intranet aziendale

VAP in contanti

Questa è la scelta più semplice. E' chiara fin da subito perché gli importi sono tutti elencati nella tabella in calce e **tassati al 10% (INPS) e 5% (IRPEF)**, quest'ultima è ridotta grazie all'accordo sindacale per gli anni 2025 e 2026, come previsto dalla legge.

Il premio aziendale cash verrà corrisposto nella busta paga dei colleghi a luglio 2025, compresi gli assunti a tempo determinato e poi stabilizzati che risultano in servizio nel 2025.

Ricordiamo che **il premio viene erogato in quota parte** se nell'anno di riferimento il collega ha prestato servizio ad orario inferiore a quello intero, anche in caso di lavoro a tempo determinato. Anche per i periodi di assenza il premio viene ridotto di tanti dodicesimi quanti sono i mesi interi di assenza.

La riduzione non si applica per le ferie, gravidanza o puerperio e per i primi tre mesi

Vap in welfare

Con il credito welfare è possibile usufruire dei beni e servizi messi a disposizione dall'Azienda. Questo beneficio, introdotto con un accordo sindacale del 2016 e, via via, sempre rinnovato, è garantito anche per l'anno corrente.

MAGGIO 2025

Newsletter sul lavoro bancario a cura della **Segreteria di coordinamento nazionale FABI Gruppo BNL**

Tabella del Premio aziendale 2025 [base +5%] - Valori lordi in €				
Valore premio	Tutto	Tutto	Misto	
Inquadramenti	Cash	Welfare	cash	welfare
Dirigente	-	2.167	-	-
QD4L	1.444	2.167	723	903
QD3L	1.243	1.864	622	777
QD2L	1.121	1.681	560	701
QD1L	1.063	1.593	532	664
3A4L	949	1.424	475	593
3A3L	927	1.391	464	579
3A2L	855	1.283	427	534
3A1L	808	1.211	403	505
Area unificata (ex 1A e 2A)	766	1.150	383	479

L'importo del Piano Welfare è parametrato in base agli inquadramenti. La *Tabella del Premio aziendale* elenca gli importi lordi del Vap 2025, per tutti i livelli. L'importo sarà disponibile sul *Portale Welfare* a partire dai primi di luglio.

Il Piano welfare non contribuisce a formare il reddito imponibile. Attenzione alla legge che fissa importi massimi relativi alle singole voci delle aree di utilizzo del credito welfare. **Se si superano sarà tassato l'intero importo.**

Il Credito Welfare può essere utilizzato tutto o in parte per l'assistenza sanitaria integrativa, la previdenza complementare, i trasporti e la mobilità, la formazione, l'educazione e l'assistenza.

Le carte regalo, lo sport, la cultura, il tempo libero ed i viaggi. La legge include anche servizi welfare specifici per il lavoratore e la sua famiglia: iscrizione alla palestra, viaggi, abbonamenti a cinema e teatro, corsi di lingua straniera.

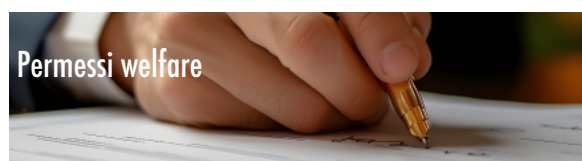
E' possibile chiedere il rimborso delle spese per l'istruzione, la mensa scolastica, i centri estivi e le ludoteche, il servizio di assistenza agli anziani. Acquistare Carte Regalo da usare su internet e/o presso rivenditori autorizzati.

Vediamoli in dettaglio ad iniziare dalla novità di quest'anno.

ATTENZIONE

*L'importo del **Fringe interests** sui mutui e finanziamenti, dei **Premi in natura** e dell'**Assicurazione aziendale** si somma alle **Carte regalo**.*

***Superando il massimale** (1.000 o 2.000€) si perdono i benefici della **defiscalizzazione**!*



Permessi welfare

Con l'ultimo accordo sindacale è stata introdotta la possibilità per tutti i colleghi di poter fruire da **1 a 3 giorni di permesso** acquistabili col proprio credito welfare. I permessi sono in aggiunta alla dotazione annuale delle varie permessività.

Un giorno di permesso costa la propria RAL/360 (il dato si trova in busta paga); la fruizione minima è mezza giornata. I permessi non influiscono sui requisiti pensionistici, TFR, Fondo Pensione o detrazione per lavoro dipendente.

Tassazione al 5% - Contributi Inps 10%.



Cassa sanitaria

Il Credito Welfare può essere utilizzato, fino ad un massimo di 3.615,20 €, per rimborsare l'intero premio totale dell'anno in corso, o anche una quota parte, secondo l'ammontare del premio welfare diverso a seconda del livello di inquadramento dei colleghi.

Il rimborso avverrà direttamente in busta paga il mese successivo della richiesta di utilizzo del welfare. Più conveniente del premio in denaro perché **tassato al 5%** ma **nessuna contribuzione INPS**.

Fondo pensioni



Con lo stesso meccanismo visto per la Cassa è possibile destinare il Credito Welfare per la Contribuzione ordinaria del Fondo (rata mensile). **Tassazione al 5% - NO contribuzione INPS.**

E' possibile incrementare anche la Contribuzione aggiuntiva volontaria al Fondo Pensioni BNL.

Nessuna tassazione, totalmente defiscalizzato entro l'importo di 5.164,57 €, il massimo consentito per beneficiare della deducibilità fiscale.

In questo caso, conviene destinare il credito welfare al Fondo Pensioni il prima possibile, dato che il versamento al Fondo verrà contabilizzato il mese successivo alla scelta.



Trasporto pubblico

Per ottenere il **rimborso delle spese per gli abbonamenti mensili, plurimensili e annuali del trasporto pubblico** (per i colleghi e i loro familiari fiscalmente a carico), è necessario caricare in: wellmakers.bnl.it la ricevuta con i dati dell'azienda dei trasporti e del beneficiario dell'abbonamento (scontrino e documento).

Nessuna tassazione, totalmente defiscalizzato.



Fringe benefit

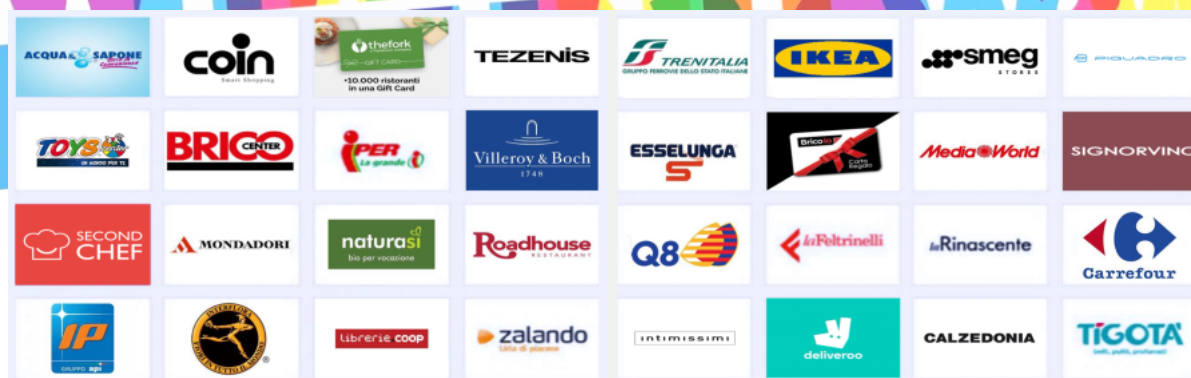
L'importo massimo defiscalizzato per tutti i Fringe benefit (carte regalo, interessi passivi, premi in natura, ecc.) è rimasto il medesimo della legge dello scorso anno, confermando le due soglie di esenzione fiscale:

- **1.000 €** per i tutti i dipendenti
- **2.000 €** per i dipendenti con figli a carico

Questi ultimi, per beneficiare dell'agevolazione, devono presentare a BNL un'autocertificazione con l'elenco dei figli fiscalmente a carico e i loro codici fiscali. I colleghi sono tenuti a comunicare le eventuali variazioni dello stato di famiglia.

Sono a carico i figli con reddito non superiore a 2.840,51 € (al lordo degli oneri deducibili); la soglia arriva a 4.000 € per i figli fino a 24 anni.

I colleghi con un mutuo o un prestito personale devono ricordare che **i mutui agevolati del personale bancario contribuiscono ad**



innalzare il massimale (L. 191/2023 art. 3).

Se si supera il rispettivo massimale, l'intero importo dei beni o servizi fruiti anche in altri benefit, viene interamente assoggettato a contribuzione e a ritenuta fiscale.

Per tutti i colleghi, **una piccola parte dei Fringe benefit è utilizzata per il premio della Polizza infortuni extra professionale.** E' possibile verificare l'importo, che varia a seconda del livello di inquadramento, nella busta paga di Gennaio di ogni anno. Anche nel *Portale Welfare*, **nel box Fringe Benefit è possibile verificare la soglia di esenzione ancora disponibile per ulteriori utilizzi.** Vediamo in dettaglio alcuni dei Fringe benefit più comuni.

Premi in natura

I compensi in natura erogati dall'Azienda (come i buoni cartacei di varia natura), contribuiscono a formare il massimale dei Fringe benefit; di solito vengono erogati ai colleghi verso la fine dell'anno. Consigliamo chi è in attesa di ricevere un premio in natura, e abbia intenzione di destinare il suo credito welfare alle carte regalo (es. Amazon), di farlo a fine anno, dopo aver preso il premio.

Solo conoscendo l'esatto importo di quest'ultimo si ha la certezza di non superare il massimale stabilito per legge ed evitare così di trovarsi tassato l'intero importo welfare.

Carte regalo

Le Carte regalo sono buoni spendibili liberamente dalla loro emissione sia nei punti vendita che sui principali siti di commercio elettronico (es. Amazon, buoni carburante, abbigliamento sportivo, libri, materiale informatico, ecc).

Possono essere di diverso importo, è possibile richiederne più di una e sono spendibili sia insieme che singolarmente.

Hanno durata e scadenza diverse tra loro, ad es. i buoni benzina si devono spendere per l'intero importo in un'unica soluzione. Su Amazon, una volta caricata la carta, si può spendere frazionando o sommando a piacere ed ha validità 10 anni.

Nell'immagine in alto alcune delle aziende in cui è possibile utilizzare le carte regalo.

Ricordiamo che tutte le richieste effettuate, saranno liquidate nella busta paga del mese successivo, pertanto, gli importi delle Carte Regalo richieste a dicembre concorreranno alla formazione del limite di esenzione nell'anno successivo.

Quindi nel 2025 concorreranno alla formazione dell'importo defiscalizzato, le cifre delle richieste effettuate dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025.



I colleghi dovranno anticipare le spese sostenute per se stessi o i propri familiari e successivamente, con la relativa documentazione, richiedere il rimborso all'azienda che accrediterà i soldi in busta paga prelevandoli dal relativo credito welfare.

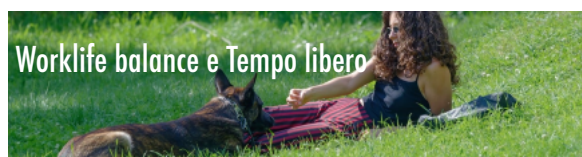
E' possibile ottenere il rimborso per le spese sostenute dal 1° gennaio 2025 fino al 15 maggio 2026 (fa fede la data di pagamento) relative a:

- iscrizione e frequenza scolastica.
- acquisto dei testi scolastici e universitari;
- mensa scolastica;
- servizi scolastici integrativi (es. scuolabus);
- frequenza corsi di lingua straniera (in Italia o all'estero) presso istituti certificati riconosciuti;
- frequenza di ludoteche, centri estivi e invernali; gite didattiche, visite di istruzione ed altre iniziative dell'offerta formativa scolastica;
- assistenza familiari anziani o non autosufficienti;
- baby-sitter;
- abbonamenti al trasporto pubblico (maggiori dettagli nel paragrafo precedente);
- acquisto di pc portatile o tablet per figli in età scolare se richiesti dalla scuola/università (necessaria la certificazione dell'istituto).

Come lo scorso anno **non è possibile utilizzare il credito welfare per chiedere il rimborso degli interessi passivi** che, in dettaglio, riguarda:

- mutui BNL acquisto e ristrutturazione;
- prestiti personali;
- finanziamenti auto;
- scoperti di conto.

La legge non è cambiata, ma l'azienda non lo prevede visto lo scarso interesse mostrato dai colleghi negli anni passati. Inoltre sono necessari numerosi adempimenti la cui difficoltà porta inevitabilmente a richieste di rettifica nei mesi successivi.



Il Buono Welfare permette l'accesso diretto a strutture che effettuano attività di Sport, Formazione e Cultura (con possibilità di chiedere all'azienda di convenzionare anche nuove strutture non presenti in elenco).

Nel Portale Welfare, è possibile visualizzare l'elenco dei servizi da fruire senza pagamenti in denaro ma usando direttamente il proprio credito welfare. I colleghi ed i loro familiari anche non fiscalmente a carico possono fruire, ad esempio, dei seguenti servizi:

Educazione ed istruzione, corsi di formazione professionali ed extra-professionali.

Cura della famiglia, consulenza psicologica, assistenza agli anziani e ai più deboli, consulenza a famiglie con anziani e persone deboli, consulenza educativa e assistenza scolastica, servizio baby sitter, etc.

Ricreazione e tempo libero, vacanze, corsi online; abbonamenti a cinema, teatri e musei con visite guidate o virtuali; abbonamenti tv, centri sportivi e benessere, ecc.

Nel Portale dei servizi Welfare, trovate l'elenco completo di tutte le strutture, le offerte e dei familiari beneficiari dei servizi sempre aggiornati alla normativa vigente.

Scadenze

Dal 15 di luglio 2025 si può iniziare ad utilizzare il Credito Welfare fino alle seguenti date di scadenza secondo le varie scelte:

Permessi Welfare, fino al 31 dicembre 2025.

Cassa Sanitaria BNL, fino al 30 novembre 2025.

Fondo Pensioni del Gruppo

- Contribuzione aggiuntiva volontaria, fino al 15 maggio 2026.
- Contribuzione ordinaria, fino al 30 novembre 2025.

Area Rimborsi (*Trasporti, Istruzione, Assistenza, Tempo libero*, ecc.), è possibile chiedere il rimborso delle spese sostenute nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 15 maggio 2026. La scadenza delle *Utenze domestiche e Affitto 1ª casa* termina al 30 novembre 2025.

Flexible benefits, fino al 15 maggio 2026 è possibile attivare i servizi sulla piattaforma BNL Welfare.

Carte Regalo, emissione fino al 31 dicembre 2025: ai fini del massimale, nella busta paga di gennaio 2026 ci sarà il conguaglio all'anno precedente.

Per maggior informazioni sui tempi, fare riferimento alle rispettive Circolari Operative e nelle pagine Echonet dedicate al Credito Welfare.



In generale possiamo effettuare le scelte sul credito welfare 2025 fino all'inizio del nuovo periodo welfare dell'anno successivo a maggio 2026.

Dopo la cifra non utilizzata del credito welfare 2025 viene destinata automaticamente al Fondo Pensioni come contribuzione volontaria aggiuntiva ed arriverà concretamente al Fondo a fine anno (dicembre 2026).

Se non si è iscritti al Fondo ed il collega non esercita ulteriori azioni di spesa entro i termini stabiliti, si perde la parte non utilizzata.

Alessandro Gallo e Sergio Valvano,
Responsabili Fiscalità e Welfare Coordinamento FABI BNL

La FABI è a disposizione di tutti i colleghi che hanno difficoltà ad accedere al Portale Welfare: per ricevere aiuto possono inviare una e-mail a Sindacato.FABI@gmail.com segnalando i dettagli del problema



Per le date aggiornate e ulteriori approfondimenti sul VAP e sul Piano Welfare, consultate le relative pagine su Echonet nell'intranet aziendale e sul sito internet del Portale Welfare (wellmakers.bnl.it) visibile anche con il computer da casa o con il proprio smartphone inquadrando il QR Code a fianco.

